

tu conduci i credenti nella via della missione ... tu ci fai servire in modo evangelico ... tu fai crescere la Chiesa ... la tua presenza dona la luce

Spirito santo, tu sei il dono promesso da Gesù risorto per essere testimoni... tu sei l'atteso ... tu vieni a riempire i cuori della tua presenza ...tu trasformi i dubbi e i timori colmandoli di gioiosa

## CONTEMPLATIO (L'incontro con l'Infinito)

Condividiamo e comunichiamo la nostra fede e le nostre preghiere...

**Laudate omnes gentes, laudate Dominum.**

**Laudate omnes gentes, laudate Dominum.**

## ACTIO (Dalla Parola faccio nascere un impegno concreto per la vita)

**Sforziamoci di vivere pienamente in Cristo la nostra dignità di uomini e di realizzarla trasfigurando con la luce della speranza anche le realtà più buie.**

## ORATIO (La Preghiera che nasce dal cuore)

**Uniti a Cristo, preghiamo il Padre con fiducia, sicuri di essere ascoltati ed esauditi.**

### PADRE NOSTRO

**P**reghiamo:

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## Trovare Dio

## Nomadi

Porta il mio biplano  
le antiche insegne e il valore  
ali forti e tiranti  
possente il motore  
Voliamo radenti  
da circa sei ore  
Inseguo le stelle  
nessun timore  
E' quasi luce vedo l'alba ormai  
Mi batte il core  
Andiamo un po' più in su  
Saliamo verso il blu...  
E no... non sono gli angeli  
che ora ci stan portando via  
ma questo spazio infinito  
quest'armonia quest'armonia

Viaggia l'aeroplano punta il sole leggero  
se viro piano si tinge d'oro  
questa macchina alata  
questo vecchio gabbiano  
mi sta portando dove è sempre sereno  
soli verso il mattino  
e si voglio volare  
perché così così sono io  
e poi sentire il vento e sentirmi mio  
così voglio volare  
perché esisto anch'io  
e solcando il cielo trovarci Dio trovarci Dio  
solcando il cielo trovare Dio, trovarci Dio  
e poi sentire il vento  
trovare Dio, trovarci Dio.



# Lectio Divina

anno  
liturgico

## II DOMENICA DI QUARESIMA

**Credo nella preghiera**

# Più bianco non si può!

S. Nel nome del Padre... AMEN.

Questa sera ci porti con Te sul monte della trasfigurazione.

T. E' BELLO PER NOI STARE QUI.

S. Tu, Gesù, ci fai pregustare il nostro destino di figli.

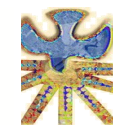
T. TI ASCOLTIAMO, SIGNORE, PERCHÉ TU SEI IL FIGLIO AMATO DEL PADRE.

**Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, è piena la terra.**

Vieni, luce vera. Vieni, vita eterna. Vieni, mistero nascosto.  
Vieni, tesoro senza nome. Vieni, felicità senza fine. Vieni, luce senza tramonto.  
Vieni, speranza vera di quanti saranno salvati. Vieni, risveglio di chi dorme.  
Vieni, risurrezione di chi è morto. Vieni, gioia eterna.  
Vieni, consolatore perfetto della povera anima mia.  
Vieni, dolcezza, gloria, mio gaudio senza fine.  
Ti ringrazierò d'esserti fatto per me luce inestinguibile,  
sole senza tramonto perché non hai dove nasconderti,  
tu che riempi l'universo della tua gloria. **Rit.**

Invocazioni spontanee allo Spirito Santo.

Ad ogni invocazione ripetiamo: **Veni, Sancte Spiritus**



**No, non ci hai lasciati orfani, soli e sperduti, abbandonati alla complessità delle vicende umane. Tu ci hai fatto dono del tuo Spirito: è lui l'anima segreta della nostra esistenza, il fuoco acceso nel nostro petto, il coraggio che vince tante paure, la forza che emerge dalle nostre debolezze e fragilità. Ma perché il tuo dono divenga operante in noi, perché la nostra povera vita sia trasfigurata dalla tua presenza, tu ci chiedi di abbandonarci con fiducia al tuo disegno. Solo così il nostro amore, nelle sue modeste dimensioni, sperimenterà il tuo amore smisurato e quello del Padre.**

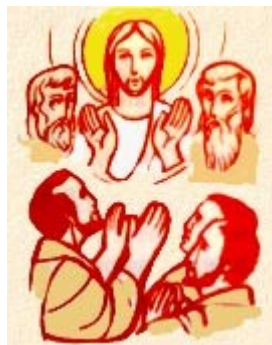
Veni Sancte Spiritus

Gesù Cristo, morto e risorto ... tu sciogli la nostra lingua perché possiamo proclamare le meraviglie di Dio ... tu sei il dono del Padre ... tu attesti che siamo i figli amati dal Padre...

e noi vediamo il risorto ... in te il Padre consacrò Gesù, riempiendolo di potenza ... tu incoraggi i chiamati ad aprire nuove vie al Vangelo ... tu fai percorrere le strade del mondo senza timore ...

# La Parola

**Dal Vangelo secondo Luca (Cap. 9,28-36)**



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo

esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

I tre apostoli, vinti dal sonno, sono risvegliati da Gesù e vedono la sua gloria. La nube, simbolo della presenza di Dio, li copre tutti.

I tre apostoli ascoltano le parole del Padre. Essi reagiscono con timore e stupore. Vorrebbero attaccarsi a

questo momento, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna. La

Gloria, Mosè ed Elia, scompaiono. Non rimane "che Gesù solo", sola verità, sola

vita e sola via di salvezza nella trama quotidiana della storia umana.

Questa visione non li solleva dal peso della vita di

tutti i giorni, ma il ricordo di questa visione li aiuterà a capire "che attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione".

## MEDITATIO

La trasfigurazione è la festa del volto bello di Cristo. Il volto è la grafia dell'anima, la scrittura del cuore: Dio ha un cuore di luce.

Il volto di Gesù è il volto alto dell'uomo. Noi tutti siamo come un'icona incompiuta, dipinta però su di un fondo d'oro, luminoso e prezioso che è il nostro essere creati a immagine e somiglianza di Dio. L'intera vita altro non è che la gioia e la fatica di liberare tutta la luce e la bellezza che Dio ha deposto in noi: «il divino traspare dal fondo di ogni essere» (Teilhard de Chardin). Il volto del Tabor trasmette bellezza: è bello stare qui, qui possiamo sostare, come fossimo finalmente a casa. È bello stare qui, su questa terra che è gravida di luce, dentro questa umanità che si va trasfigurando. È bello essere uomini: voi siete luce non colpa, siete di Dio, non della tenebra.

La Trasfigurazione inizia già in questa vita (conosciamo tutti delle persone luminose, volti di anziani bellissimi, nelle cui rughe si è come impigliato un sole) e il Vangelo indica alcune strade:

- la prima strada è la preghiera (e mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto) che rende più limpido il volto, ti rende più te stesso, perché ti mette in contatto con quella parte di divino che compone la tua identità umana;
- è necessario poi conquistare lo sguardo di Gesù; allenare cioè gli occhi a vedere la luce delle cose e delle persone, non le ombre o il negativo. Se ti guardo cercando le tue ombre, io già ti condanno. Io devo confermare l'altro che ha luce in sé, allora lui camminerà avanti;

- terza strada è nel verbo che è il vertice conclusivo del racconto: ascoltatelo. Chi ascolta Gesù, diventa come lui. Ascoltarlo significa essere trasformati. Il salmo 66 augura: Il Signore ti benedica con la luce del suo volto. Dio ti benedice ponendoti accanto persone dal volto e dal cuore di luce, che hanno il coraggio di essere ingenuamente luminosi nello sguardo, nel giudizio, nel sorriso. Dio benedice con persone alle quali poter dire, come fa Pietro sul monte: è bello essere con te!

Mi basta questo per sapere che Dio c'è, che Dio è luce. E il tuo cuore ti dirà che tu sei fatto per la luce.

GRAFFIATI DALLA PAROLA

Siete già saliti sul Tabor nella vostra esperienza di fede? Dio ci dona - a volte - di assistere alla sua gloria. Fugacemente. Un momento di preghiera che ci ha coinvolto, una messa in cui siamo stati toccati dentro, una giornata in quota in mezzo alla neve con la bellezza della natura che diventa sinfonia e ci mozza il fiato. Attimi, barlumi, in cui sentiamo l'immenso che ci abita. E il sentimento diventa ambiguo: talmente grande da averne paura, è la paura che prende Pietro e compagni. Il sentimento della bellezza di Dio, la percezione della sua maestà ci motiva e ci spinge. Pietro lo sa: "È bello per noi restare qui".

Finché non giungeremo a credere grazie alla bellezza che ci avvolge, ci mancherà sempre un tassello della fede cristiana. Dovremmo forse recuperare questo aspetto nella nostra vita cristiana, ripartire dalla bellezza. Abbiamo urgente bisogno di bellezza, della bellezza di Dio che è verità e bene e bontà. Tiriamo fuori tutto il bello che c'è in noi. Dio, lo splendido, ci rende splendidi, se lo lasciamo fare.

dei profeti, ora parli per mezzo dei credenti in Gesù ... tu trasformi la debole parola umana in annuncio fedele e franco del Regno. ... tu guidi i singoli passi del nostro cammino ... tu concedi l'intelligenza per riconoscere la verità ... tu riempì di gioia coloro che annunciano la Parola con sincerità ... tu guidi la Chiesa a scelte di carità ... tu crei i profeti e li doni alla Chiesa ... tu fai vivere, con coraggio, le tribolazioni per Cristo ... tu hai parlato per mezzo